

DOCUMENTO TECNICO

(ex Art. 7 del Regolamento di attuazione per il funzionamento del Comitato)

Modalità di esecuzione e di verifica della sperimentazione degli ILG nella Concessione Mirandola

Premessa

Questo documento, redatto congiuntamente dal Concessionario (Società Padana Energia S.p.A.), e da SPM (INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), definisce le modalità di esecuzione e di verifica delle attività di sperimentazione oggetto del "Protocollo Operativo" per l'attuazione delle Linee-guida dei monitoraggi nell'ambito della Concessione Mirandola.

Il documento recepisce quanto indicato all'art. 7 del "Regolamento di attuazione per il funzionamento del Comitato", sottoscritto in data 29 novembre 1016 dai soggetti coinvolti nelle attività di sperimentazione.

Inoltre il documento integra e supporta il "Protocollo trasmissione dati", sottoscritto dal Concessionario, e da SPM e sottoposto ad approvazione del Comitato.

1) Dati forniti dal Concessionario

Il Concessionario dovrà ottemperare agli articoli 7 e 8 del Protocollo Operativo, mettendo a disposizione i dati di monitoraggio, geologici e del sottosuolo, storici ed attuali, in conformità a quanto definito nel "Protocollo trasmissione dati" approvato dal Comitato.

Il Concessionario dovrà inoltre fornire, previo avallo del Comitato, qualsiasi ulteriore dato/materiale/documentazione richiesto da SPM inerente le attività oggetto di sperimentazione nella Concessione Mirandola.

2) Adeguamento e implementazione delle reti di monitoraggio

Le nuove infrastrutture di monitoraggio, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. a) lett. b) e lett. c. e dall'art. 7 c.1 lett. b) e lett. c) del Protocollo Operativo, saranno progettate anche tenendo in considerazione il principio di "valorizzazione dell'esistente".

SPM dovrà quindi valutare l'eventuale adeguamento di infrastrutture già operanti per ottenere le prestazioni richieste.

3) Caratteristiche tecniche della rete di monitoraggio microsismico

A SPM è affidata la funzione di supervisione della verifica da parte del Concessionario della rete di monitoraggio esistente (monitoraggio sismico esistente dal 1982) e l'eventuale programma di adeguamento, nel rispetto delle specifiche degli ILG e delle finalità del Protocollo Operativo. SPM dovrà implementare le procedure di elaborazione ed analisi dei dati ed inoltre dovrà adottare strategie di archiviazione sicura e di distribuzione/diffusione dei dati, ricorrendo alle pratiche e ai formati standard in uso presso la comunità scientifica sismologica.

4) Caratteristiche tecniche del monitoraggio delle deformazioni del suolo

Nella concessione "Mirandola" attualmente non è in essere il monitoraggio delle deformazioni del suolo. Nell'ambito del LabCavone sono in corso studi ed approfondimenti che hanno riguardato le tecniche di acquisizione dati che permettono di fornire informazioni sia sull'andamento temporale che su quello spaziale delle deformazioni dello strato superficiale del suolo durante il periodo di osservazione.

A SPM sarà affidata la funzione di supervisione della progettazione da parte del Concessionario della rete di monitoraggio, nel rispetto delle specifiche degli ILG e delle finalità del Protocollo Operativo.

5) Caratteristiche tecniche del monitoraggio delle pressioni di poro

A SPM è affidata la funzione di supervisione della verifica da parte del Concessionario della rete di monitoraggio esistente (monitoraggio delle pressioni di poro o di giacimento, effettuato dal 1980) e dell'eventuale programma di adeguamento, nel rispetto delle specifiche degli ILG e delle finalità del Protocollo Operativo.

6) Risultati del monitoraggio (Relazione trimestrale)

SPM redige e distribuisce ai componenti del Comitato la "relazione trimestrale" con i risultati del monitoraggio a firma del Dirigente di Ricerca INGV responsabile della sperimentazione. Dopo aver seguito ed esaminato i risultati dei monitoraggi riportati nella relazione trimestrale redatta dalla SPM, il Comitato invia copia della relazione al Gruppo di Lavoro istituito nell'ambito dell'accordo di collaborazione MISE - RER e al Gruppo di Lavoro che ha redatto gli "Indirizzi e Linee guida".

21 Dicembre 2016

Il Rappresentante della Struttura Preposta al Monitoraggio (SPM)
(Dott. Claudio Chiarabba)

Claudio Chiarabba

Società Padana Energia S.p.A.
(Ing. Cinzia Triunfo)

